

Alcol e guida

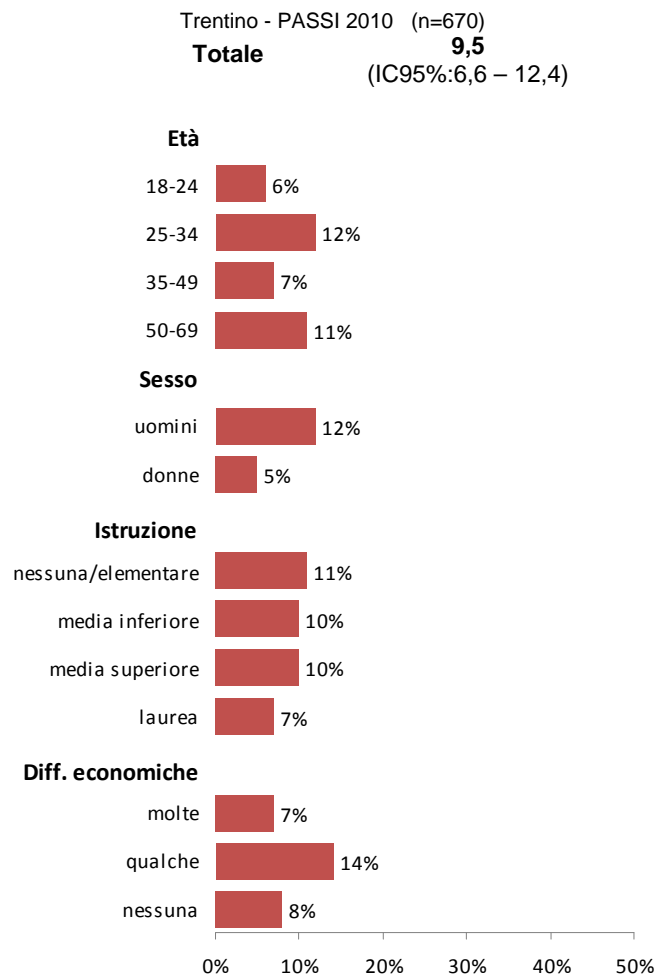
Nella maggior parte dei paesi che sorvegliano il fenomeno, in circa uno su cinque dei conducenti deceduti a seguito di un incidente stradale viene rilevato un eccesso di alcol nel sangue, misurato in termini di concentrazione ematica di alcol (BAC: *Blood Alcohol Concentration*) superiore al limite legale, che in Italia, come nella maggioranza degli altri paesi, è pari a 0,5 grammi per litro.

Passi rileva i dati relativi alla frequenza di guida sotto l'effetto dell'alcol riferiti dagli intervistati che hanno viaggiato in auto/moto, nel periodo di riferimento, sia come conducenti sia come persone trasportate.

Quante persone guidano sotto l'effetto dell'alcol?

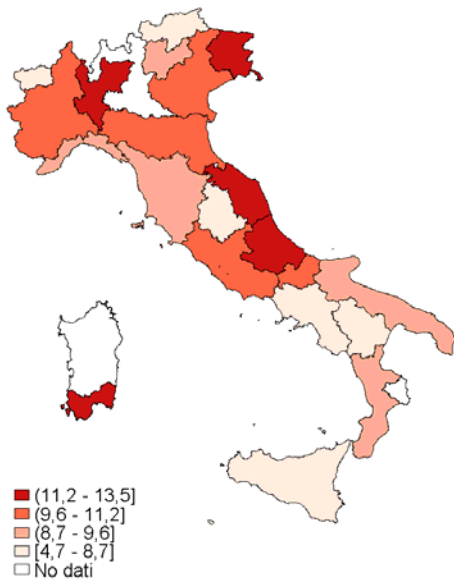
- Circa un intervistato su dieci ha dichiarato di aver guidato dopo aver bevuto almeno due unità alcoliche nell'ora precedente*.
- L'abitudine a guidare sotto l'effetto dell'alcol è decisamente più frequente negli uomini che nelle donne.
- Piccole differenze al limite della significatività statistica si rilevano anche per età, istruzione e difficoltà economiche.
- Analizzando insieme tutte queste caratteristiche con un'analisi multivariata, si conferma una forte associazione tra guida in stato di ebbrezza e sesso, mentre non risultano associazioni significative con l'istruzione, reddito o con l'età.

Guida sotto effetto dell'alcol*



*aver guidato negli ultimi 30 giorni entro un'ora dall'aver bevuto ≥ 2 unità di bevanda alcolica; percentuale calcolata sulla popolazione che, negli ultimi 30 giorni, dichiara di aver bevuto almeno un'unità alcolica e aver guidato

Guida sotto l'effetto dell'alcol
Pool di ASL - PASSI 2010



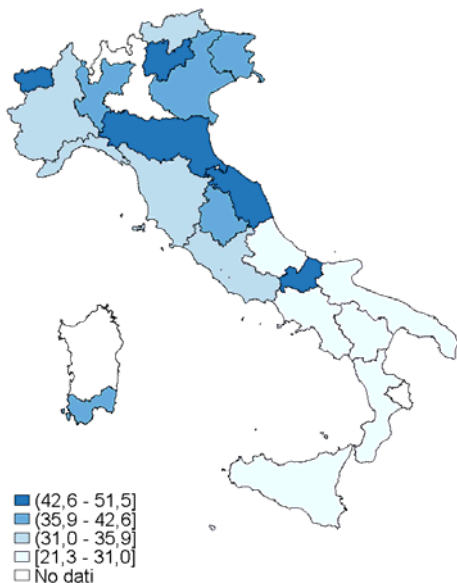
- Nel pool di ASL PASSI 2010, la percentuale di intervistati che guidano sotto l'effetto dell'alcol è del 10%.
- Si osservano differenze statisticamente significative nel confronto interregionale, con percentuali più alte al Nord, al Centro e in Sardegna.

I controlli delle Forze dell'Ordine: ricorso all'etilotest

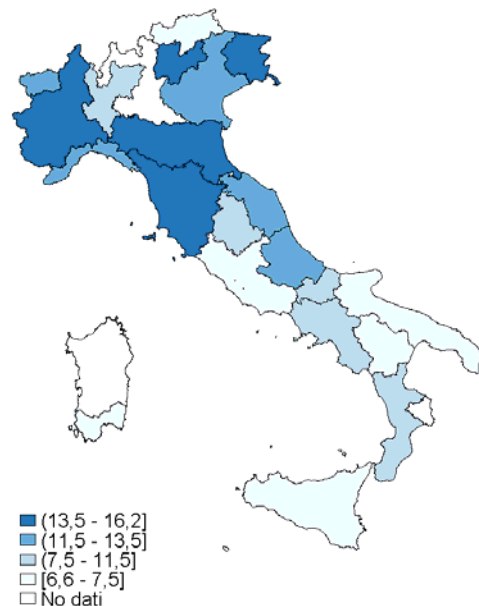
- Nel 2010, in Trentino il 46% degli intervistati è stato sottoposto a un controllo da parte delle Forze dell'Ordine.
- Tra le persone fermate, il controllo è avvenuto in media due volte negli ultimi 12 mesi.
- Il 14% dei fermati ha riferito che il guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest.
- La percentuale di controlli con etilotest è maggiore nelle fasce d'età più giovani: si passa dal 32% dei 18-24enni all'11% dei 50-69enni.

Nel 2010, nel Pool di ASL la percentuale di intervistati che riferiscono di aver avuto un controllo da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi è del 34% e, tra chi è stato fermato, l'11% riferisce che il guidatore è stato sottoposto all'etilotest.

Controllo da parte delle Forze dell'ordine
Pool di ASL - PASSI 2010



Etilotest effettuato al guidatore
Pool di ASL - PASSI 2010



Conclusioni

Una minoranza (il 10% dei guidatori non astemi), piccola ma consistente, mette ancora a rischio la vita propria e quella degli altri, guidando anche quando è sotto l'effetto dell'alcol.

I controlli sistematici con etilotest sono uno strumento di provata efficacia per la riduzione della mortalità dovuta agli incidenti stradali. Tali controlli risultano più diffusi in Trentino rispetto a molte altre realtà a livello nazionale, tuttavia rimane un ampio margine di miglioramento nelle pratiche di prevenzione e di contrasto da parte delle forze dell'ordine.

Sebbene i comportamenti personali rappresentino fattori di primaria importanza, per migliorare la sicurezza stradale, sono indispensabili anche interventi strutturali e ambientali.

Occorre infine sottolineare come, in una prospettiva di lungo periodo, le politiche per la riduzione dell'uso di auto e moto e la drastica riduzione della velocità consentita all'interno dei centri abitati, a favore del trasporto pubblico e del trasporto attivo (andare a piedi o in bicicletta, in condizioni che garantiscano la sicurezza), creino sinergie positive: riducono gli incidenti stradali, promuovono l'attività fisica e migliorano la qualità dell'aria atmosferica.

Ulteriori Risorse

- Rapporto nazionale Passi 2009: Sicurezza stradale

http://www.epicentro.iss.it/passi/SicurezzaStradale/sicurezza_Passi09.pdf

- Who Global status report on road safety: time for action

http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241563840_eng.pdf

- Eurosafe Child Safety Report Card 2009

<http://www.epicentro.iss.it/temi/incidenti/Eurosafe09.asp>

- Istat: incidenti stradali, statistiche in breve. 2008

http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20091113_01/testointegrale20091113.pdf

A cura del gruppo PASSI – Trentino

Referenti: *Livia Ferrario, Anna Maria Trenti*; Coordinamento: *Pirous Fateh-Moghadam, Laura Ferrari*; Campionamento: *Laura Battisti*; Segreteria: *Rossella Rigato, Elisabetta Schiattarella, Silvia Gramola*; Comunicazione: *Martina Liber*
Interviste: *Maria Pia Baldessari, Marilena Battisti, Franca Casagrande, Maria Vittoria Cordin, Adriana Fedrigoni, Paola Felis, Patrizia Loner, Alessandra Martinatti, Marilena Moser, Claudia Plaga, Maria Teresa Tonini, Franca Trentini, Caterina Zanoni*